



COMUNE DI TORCEGNO

Provincia di Trento

Documento Unico di Programmazione

2022-2024

ALLEGATO A

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati ad altri soggetti
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE:

- Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- Titolo 2: Trasferimenti correnti
- Titolo 3: Entrate extratributarie
- Titolo 4: Entrate in conto capitale
- Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie
- Titolo 6: Accensione di prestiti
- Titolo 7: Anticipazione da tesoriere/cassiere

B) SPESE:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale dei contratti di servizio
- Programmazione investimenti (e relativo stato di attuazione) e Piano triennale delle opere pubbliche

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

H) CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

I) PIANO DI MIGLIORAMENTO

J) RISORSE DERIVANTI DAL PNRR

Documento Unico di Programmazione
2022-2024

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA
DELL'ENTE**

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visto che, con il decreto interministeriale dd. 18/05/2018, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, vengono modificati i punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, con previsioni di ulteriore semplificazione riservate agli enti fino a 2mila abitanti, prevedendo che tale DUP dovrà in ogni caso illustrare:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Le previsioni contenute nel presente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sono elaborate nel rispetto e secondo le normative attualmente in vigore.

Eventuali modifiche saranno apportate successivamente in corso d'anno.

Nel 2020 il PIL del Trentino, a prezzi correnti, è pari a 19.403 milioni di euro; è diminuito nell'anno del 9,8, riportandosi sui valori del periodo 2013/2015. Il calo è maggiore di quello osservato per l'Italia (-8,9%) perché il Trentino ha risentito in misura più marcata della pandemia che ha colpito, in particolare, la filiera del turismo. Questa specializzazione produttiva influenzerà in negativo anche la ripresa del 2021.

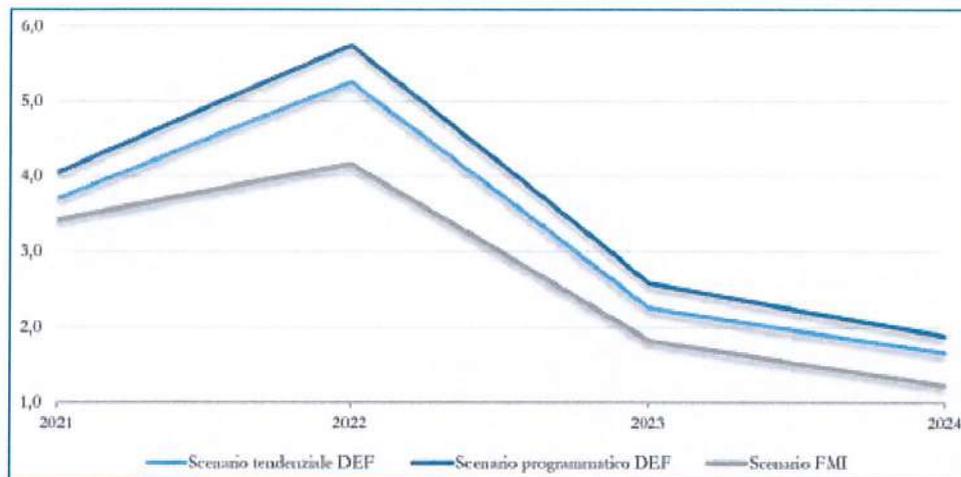
L'economia provinciale, nel 2020, ha rilevato una perdita che non si ricorda se sia mai registrata negli anni passati. I provvedimenti che si sono succeduti per contrastare la diffusione del virus hanno impattato in modo pesante sull'economia, accompagnandosi talvolta, soprattutto nell'industria, a problemi legati alle interruzioni delle filiere produttive globali. Le restrizioni all'attività produttiva hanno interessato il 40,7% delle attività economiche misurate in termini di fatturato e il 46% in termini di occupazione. La recessione economica è stata molto profonda ma di breve durata limitando, almeno in parte, i potenziali danni permanenti alla capacità produttiva dei territori.

Le imprese nel periodo giugno/ottobre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 mostrano una situazione diversificata nell'intensità del calo del fatturato ma in miglioramento rispetto ai risultati dell'indagine riferita al periodo marzo/aprile 2020. Nell'estate circa il 60% delle imprese dichiara di avere un fatturato in calo: di queste la quota più rilevante indica una riduzione fra il 10% e il 50%; nel periodo marzo/aprile il 42% delle imprese segnalava una perdita di fatturato oltre il 50% e ben il 18% non dichiarava alcun fatturato. Tra il 41% di imprese che invece non riscontrava fatturati in perdita circa l'8% indicava una crescita del fatturato oltre il 10%. Nel confronto con altri territori si osserva come il sistema produttivo trentino mostri una percentuale di imprese superiore tra i 10 e i 13 punti percentuali che non ha risentito della crisi pandemica.

Il primo trimestre 2021, pur in un contesto in miglioramento, evidenzia che l'uscita dalla crisi è ancora in corso. Riscontri coerenti si possono osservare dalla dinamica delle assunzioni e delle cessazioni nel mercato del lavoro. Sono in particolare le assunzioni nel 2020 a registrare cali importanti.

Le previsioni del PIL trentino

(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



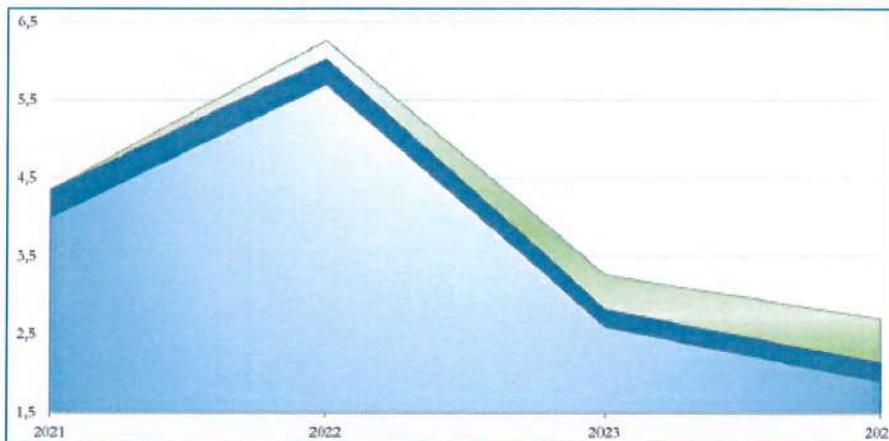
	2021	2022	2023	2024
Scenario tendenziale DEF	3,7	5,3	2,3	1,7
Scenario programmatico DEF	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario FMI	3,4	4,2	1,8	1,2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - elaborazioni ISPAT

Pure lo scenario tendenziale DEF presenta una buona ripresa per l'economia trentina nel 2021 (+3,7%), che si intensifica nel 2022 (+5,3%). Più prudente appare lo scenario che si basa sulle stime dell'FMI per l'Italia che ipotizza una dinamica meno vivace degli investimenti fissi lordi e una ripresa più moderata del commercio mondiale. In questo caso l'economia trentina si incrementa nel 2021 del 3,4%, nel 2022 del 4,2% e nel biennio successivo si prevedono tassi di espansione più attenuati (1,8% nel 2023 e 1,2% nel 2024).

In tutti gli scenari previsionali elaborati il PIL provinciale dovrebbe assorbire la caduta pandemica già nel 2022.

Lo scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali
(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2021	2022	2023	2024
Scenario del PIL programmatico (area azzurra)	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali (area blu)	4,4	6,0	2,8	2,1
Scenario del PIL con gli effetti delle mi- sure provinciali e di quelle finanziate dai gettiti arretrati (area verde)	4,4	6,3	3,3	2,7

Elaborazioni ISPAT

È obiettivo della Provincia riuscire a recuperare ulteriori risorse aggiuntive che possano alimentare l'economia del territorio nel prossimo triennio (in particolare attraverso la riduzione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale). Qualora si recuperassero anche solo ulteriori 100 milioni di euro all'anno per il prossimo triennio, la dinamica del PIL nel 2022 si attesterebbe al 6,6%, quella del 2023 al 3,8% e quella del 2024 al 3,3%.

Nella manovra di assestamento provinciale, nell'ambito di una specifica integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 è in corso di definizione la destinazione di 40 milioni di euro al sostegno di investimenti di Provincia e Comuni. L'autorizzazione di tali risorse assume un duplice obiettivo, quello di sostenere l'infrastrutturazione del territorio, e quindi di migliorare la capacità degli enti di fornire servizi adeguati ai propri cittadini, ma anche di supportare la domanda di investimenti pubblici e quindi il sistema produttivo locale. Con tale duplice finalità, ai predetti 40 milioni di euro si aggiungono, in favore dei Comuni, 11,5 milioni per il fondo sviluppo locale e 21 milioni di euro per investimenti nel settore dell'edilizia scolastica finanziati con il debito autorizzato con la legge provinciale n. 7 del 2021. Ulteriormente, nel settore della protezione civile sono autorizzati 5 milioni di euro per interventi di somma urgenza dei Comuni

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

1.1 POPOLAZIONE

1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	697
1.2 - Popolazione residente alla fine del 2021 (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	685 di cui:
maschi		n°	343
femmine		n°	342
nuclei famigliari		n°	299
1.1.3 - Popolazione al 01.01.2021		n.	676
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	5
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	10
saldo naturale		n°	-5
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	25
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	11
saldo migratorio		n°	+14
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2021		n°	685 di cui:
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	29
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	42
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	114
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	350
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	150
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2021	0,73	
	2020	0,89	
	2019	0,59	
	2018	0,00	
	2017	0,72	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2021	1,46	
	2020	0,59	
	2019	1,33	
	2018	0,58	
	2017	0,17	
1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente: scuola superiore			
1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: media			

Torcegno è uno dei 18 Comuni che compongono la Comunità di Valle della Bassa Valsugana e Tesino.

La sua superficie territoriale è di 15,19 kmq mentre la popolazione residente al 31 dicembre 2021 è di n. 685 unità di cui 343 uomini e 342 donne, con una densità abitativa pari al 45,10 abitanti per kmq.

I nuclei familiari, alla data di predisposizione del presente documento, sono n. 299.

Il numero dei componenti per famiglia non si scosta dal dato medio provinciale e la quota degli anziani all'interno dell'intera popolazione residente è del 21,90%.

Nel corso dell'anno 2021:

- sono stati iscritti 5 bimbi per nascita e 25 persone per immigrazione
- sono state cancellate 10 persone per morte e 11 persone per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un saldo positivo pari a 9.

1.2 TERRITORIO

2.1 - Superficie in Km ² .		15,19	
2.2 - RISORSE IDRICHE			
Laghi	n° 0	* Fiumi e Torrenti	n° 2
2.3 - STRADE			
Statali Km		* Provinciali Km	2
		* Comunali Km	48
Vicinali Km		* Autostrade Km	
2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Piano edilizia economica e polare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
ANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)			
esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
rt. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
: SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

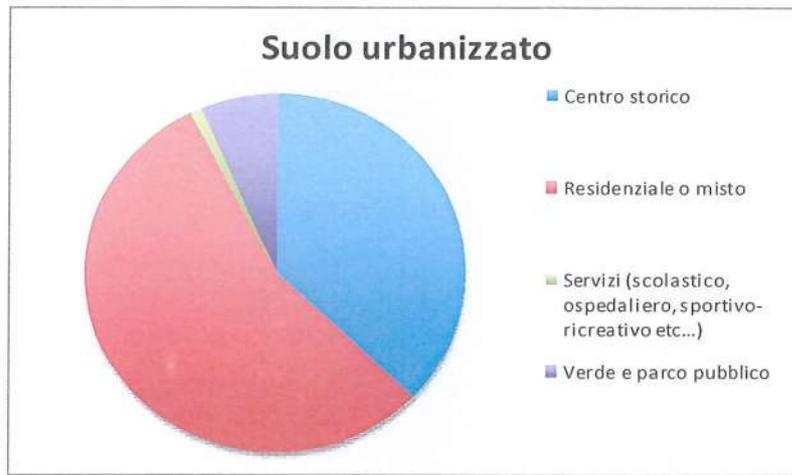
La situazione letta dal satellite evidenzia la presenza prevalente di territori boscati e ambienti semi naturali. Si tratta di aree di alta quota con vegetazione rada cui seguono i boschi misti e quelli di conifere. La parte restante del territorio comunale è costituita da colture agrarie frammiste a spazi naturali. Si tratta i aree di prato che circondano gli abitati dove si trovano anche piccoli frutti e seminativi.

Tabella uso del suolo

La situazione letta dal satellite evidenzia la presenza prevalente di territori boscati e ambienti semi naturali. Si tratta di aree di alta quota con vegetazione rada cui seguono i boschi misti e quelli di conifere. La parte restante del territorio comunale è costituita da colture agrarie frammiste a spazi naturali. Si tratta i aree di prato che circondano gli abitati dove si trovano anche piccoli frutti e seminativi.

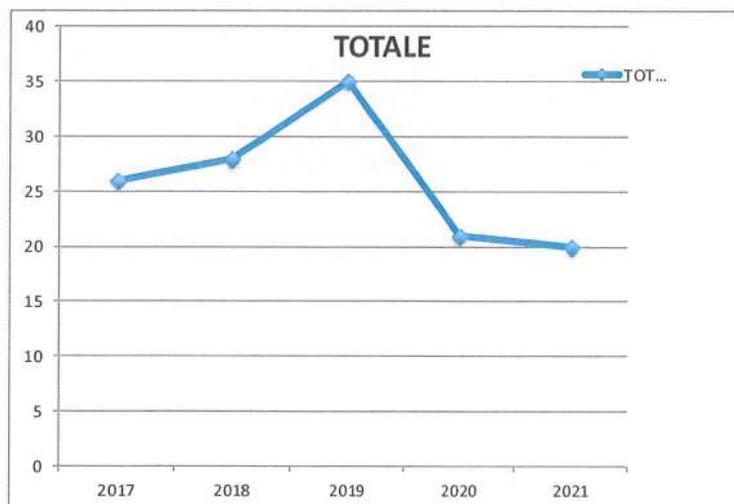
Disaggregazione uso del suolo

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	77.000,00	37,11%	non sono in programma variazioni significative rispetto alla situazione attuale	0,00%
Residenziale o misto	115.000,00	55,42%		0,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	2.000,00	0,96%		0,00%
Verde e parco pubblico	13.500,00	6,51%		0,00%
Totale	207.500,00	100,00%		0,00%



Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	6	15	7	7	9
Permesso di costruire/SCIA/CILA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	20	13	28	14	11
TOTALE	26	28	35	21	20



Le strutture presenti sul territorio comunale sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.2.1 - Asili nido n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n°	50						
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca	7		7		7		7	
- nera	7		7		7		7	
- mista	0		0		0		0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<u>si</u>	no	<u>si</u>	no	<u>si</u>	no	<u>si</u>	no
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.	18		18		18		18	
10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	338	n°	338	n°	338	n°	338
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	15		15		15		15	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali (stimati)								
- civile	2637		2637		2637		2637	
- industriale	0		0		0		0	
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si	<u>no</u>	si	<u>no</u>	si	<u>no</u>	si	<u>no</u>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.2.17 - Veicoli	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6

In data 11/10/2017 è stata approvata una convenzione tra i Comuni di Telve, Telve di Sopra e Torcegno avente come obiettivo la valorizzazione la gestione e lo sviluppo del proprio territorio, secondo le finalità di cui all'art. 8 della L.P. n. 15/2007, in particolare recuperare, testimoniare e valorizzare la memoria storica, la vita, la cultura e le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, promuovendo e attuando progetti di sviluppo locale integrati con le politiche culturali, ambientali, economiche della ricerca e dell'innovazione. L'obiettivo della convenzione è di valorizzare i resti dei manieri facenti parte dell'antica giurisdizione di Castellalto mediante interventi di recupero e messa in sicurezza per renderli fruibili e visitabili da tutti ai fini culturali e turistici.

In data 04/09/2018 è stato approvato l'Accordo di programma per l'attivazione della "Rete di riserve Fiume Brenta" nel territorio dei comuni di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Tenna, Torcegno e Vignola-Falesina.

Le finalità riconosciute a tale iniziativa si riconducono primariamente all'opportunità di poter attuare in forma diretta la tutela attiva del proprio territorio, perseguendo così la valorizzazione e la riqualificazione degli ambienti naturali e seminaturali, integrando questo obiettivo con lo sviluppo delle attività umane ed economiche compatibili con le esigenze di conservazione.

In data 14/03/2019, con deliberazione del Consiglio comunale n. 07 dd. 14/03/2019, è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Telve (capofila), Telve di Sopra e Torcegno per la realizzazione del progetto denominato "valorizzazione dei manieri dell'antica Giurisdizione di Castellalto", che prevede la valorizzazione, la gestione e lo sviluppo del proprio territorio, secondo le finalità di cui all'art. 8 della L.P. n. 15/2007, in particolare attraverso il recupero di testimonianze storiche, memoria di vita, cultura e relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, promuovendo e attuando progetti di sviluppo locale integrati con le politiche culturali, ambientali, economiche della ricerca e dell'innovazione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 dd. 27/11/2019, è stato approvato il progetto preliminare e lo schema di convenzione-delega alla Comunità Valsugana e Tesino, relativo ai lavori di "Manutenzione straordinaria ed ampliamento dell'Ippovia del Trentino orientale".

1.3 SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Settore	2019	2020	2021
Agricoltura, silvicoltura pesca	26	27	26
Attività manifatturiere	3	3	3
Costruzioni	12	13	14
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	2	2	2
Trasporto e magazzinaggio	1	1	1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6	6	7
Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
Attività finanziarie e assicurative	0	1	1
Attività immobiliari	1	1	1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
Istruzione	1	1	1
Altre attività di servizi	1	1	1
Imprese non classificate	1	1	1
Totale	56	59	60

SETTORE SOCIALE – INTERVENTI PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI – INTERVENTI ALLE FAMIGLIE

L'Ente si impegna, dopo le verifiche del caso, al pagamento totale o parziale della retta di ricovero del/dei soggetto/i ospitato/i residente nel Comune di Torcegno quando ricorrerà la fattispecie del caso.

L'Ente interviene con agevolazioni, per soggetti con handicap, bambini o anziani, sul pagamento della tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino.

L'Ente eroga annualmente il bonus natalità ai nuovi nati (Euro 100,00.- per il primo e secondo figlio ed Euro 120,00.- dal terzo figlio) di cui almeno un genitore residente nel Comune di Torcegno.

INTERVENTI RELATIVI ALLO STATO DI EMERGENZA LEGATO AL COVID19

Nell'anno 2020 e nell'anno 2021 sono stati destinati, da parte dello Stato, dei fondi relativi alla situazione emergenziale legata all'epidemia da COVID19. I fondi relativi all'esercizio 2020 sono confluiti, a rendiconto 2020, nell'avanzo vincolato e sono stati applicati al bilancio 2021 al fine di far fronte ad eventuali maggiori spese nonché minori entrate derivanti dalla situazione epidemiologica in corso. Gli eventuali fondi che verranno trasferiti nell'esercizio 2022 saranno anch'essi utilizzati per le medesime funzioni secondo quanto disposto dalla normativa statale in merito.

INTERVENTI A SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 24/09/2020 sono stati stanziati Euro 48.069,00.- (suddivisi in tre anni: 2020 Euro 20.601,00.-, 2021 Euro 13.734,00.- e 2022 Euro 13.734,00.-) per mettere in atto azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese. I fondi previsti successivi al rimo anno (2020) potranno essere utilizzati solamente nel caso in cui vengano impiegati nella loro totalità i fondi del 2020.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.1 SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
PUNTO CULTURA	n°1		n°1		n°1		n°1	
ACQUEDOTTO E FOGNATURA	n°1		n°1		n°1		n°1	
DEPURAZIONE	n°1		n°1		n°1		n°1	
PESA PUBBLICA	n°1		n°1		n°1		n°1	

Gli incassi relativi alla depurazione saranno poi riversati alla Provincia Autonoma di Trento.

2.2 SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

- convenzione con altri Comuni aderenti per il servizio nido d'infanzia;
- convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Borgo Valsugana, Carzano, Castelnuovo, Novaledo, Roncegno, Ronchi Valsugana, Telve, Telve di Sopra e Torcegno (zona di vigilanza n. 9);
- convenzione con i comuni della Comunità Valsugana e Tesino per il servizio vigilanza urbana dal 1° gennaio 2017 l'ente capofila è il Comune di Borgo Valsugana;
- convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti;
- convenzione con i Comuni di Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana per la gestione associata obbligatoria dei servizi secondo quanto indicato dall'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Segreteria e Anagrafe);
- convenzione per la gestione dell'Istituto Comprensivo di scuola media ed elementare con i Comuni di Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Castelnuovo e Carzano;
- convenzione tra i Comuni di Carzano, Telve, Telve di Sopra e Torcegno dell'Ecomuseo del Lagorai;
- convenzione con l'Associazione Foreste Valsugana Centrale per la valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale con i Comuni di Telve, Borgo V., Carzano, Castelnuovo, Novaledo, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi e Roncegno Terme;
- convenzione per la gestione dell'acquedotto con i Comuni di Telve, Telve di Sopra Torcegno e Borgo V.;
- convenzione per il punto cultura/lettura con il sistema culturale Valsugana Orientale;
- convenzione con il Comune di Roncegno Terme relativo al Servizio Finanziario;
- convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la messa a disposizione di una unità di personale, per circa 150 ore in 6 mesi e modificabile in base alle esigenze del Comune e alla disponibilità della Comunità, a supporto dell'Ufficio tecnico comunale

2.3 SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023	Anno	2024
1.3.3.1 - CONSORZI	n°0		n°0		n°0		n°0	
1.3.3.2 - AZIENDE	n°0		n°0		n°0		n°0	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°0		n°0		n°0		n°0	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°0		n°0		n°0		n°0	
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°3		n°3		n°3		n°3	

1.3.3.5 - Servizi gestiti in concessione

- Novareti SpA affidataria del servizio di distribuzione gas metano
- C.E. affidataria servizio pubblico relativo bar degli impianti sportivi
- Punto Cielo di Rossetti C. affidataria del servizio cimiteriale per gli anni 2022-2023

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31/12/2021 € 251.504,97.-

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2020 € 118.455,64.-

Fondo cassa al 31/12/2019 € 65.206,15.-

Fondo cassa al 31/12/2018 € 51.543,29.-

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	0	€ 0,00.-
2020	0	€ 0,00.-
2019	15	€ 10,79.-

3.2 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione.

A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020 e con la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 14 dicembre 2020 si è perfezionata l'intesa in materia di indebitamento per il triennio 2021-2023 tra Comuni e Provincia di Trento. In particolare i Comuni trentini hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 dei medesimi Comuni e gli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Tali spazi finanziari sono stati quantificati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2079 del 2020 nei seguenti importi:

- euro 17.231.792,43 relativo all'esercizio finanziario 2021;

- euro 17.306.453,33 relativo all'esercizio finanziario 2022;

- euro 13.865.258,69 relativo all'esercizio finanziario 2023.

Gli spazi finanziari sono assegnati dai comuni trentini alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di operazioni di investimento effettuate attraverso il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 243 del 2012.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Il Comune di Torcegno è tenuto alla restituzione di un importo complessivo pari ad Euro 47.038,02.- che andrà restituito, sotto forma di decurtazioni sul trasferimento provinciale, in 10 rate annuali di Euro 4.703,79.- ciascuna a partire dall'anno 2018 fino all'anno 2027.

L'ente nella programmazione non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui.

3.3 DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nell'esercizio finanziario 2021 e nei due esercizi finanziari precedenti, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al alla data di redazione del presente documento:

QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	NUMERO DIPENDENTI IN SERVIZIO	PREVISIONE 2022-2024
B base	Operaio – messo notificatore	2	2	2
C base	Assistente amministrativo	3 (di cui uno esterno staff del Sindaco e della Giunta comunale)	2	2
C evoluto	Collaboratore Tecnico	1	1	1
Segretario Comunale IV classe + 2 anni	Vicesegretario comunale	1	1	1
TOTALE		7	6	6

1.3.1.2 Totale personale al 31/12/2021

di ruolo	n.	6
fuori ruolo	n.	0 (staff del Sindaco)

Andamento della spesa del personale nell'ultimo triennio il 31/12

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	6	€ 304.051,80.-	38,30%
2020	6	€ 275.625,30.-	39,10%
2019	6	€ 286.703,96.-	40,99%

Nell'esercizio 2021 la spesa risulta maggiore in quanto non è stata ancora effettuata la variazione di esigibilità al fine di reimputare le spese relative alle indennità accessorie del personale e al FO.R.E.G. all'esercizio 2022 per un totale di Euro 22.740,20.-.

5. ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI, SOCIETA' CONTROLATE E PARTECIPATE

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

L'ente, con decreto del Sindaco n. 1/2015 prot. n. 1826 del 04/06/2015, ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Il Piano prevedeva il mantenimento delle partecipazioni. Per quanto riguarda Nuova Panarotta S.p.A. i provvedimenti assunti dalla società medesima in data 29/01/2016 (azzeramento del capitale sociale e trasformazione in s.r.l.) hanno di fatto comportato la liquidazione della quota di partecipazione.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Con relazione del Segretario Comunale inviata alla Corte dei Conti, l'Ente ha approvato la relazione sull'attuazione del piano e dei risultati conseguiti non prevedendo dimissioni o razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in quanto ha inteso mantenere la situazione attuale nel rispetto di principi fissati dal comma 611 all'articolo 1 della legge 190/2014, rilevando di non sussistere motivazioni particolari a giustificare modifiche del quadro delle partecipazioni.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che, tra le altre cose, introduce alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante in particolare, entro il 23 marzo 2017, l'approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Entro un anno dall'approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l'alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione di cui sopra, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

L'Ente, in data 27/12/2018, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

La partecipata Funivie Lagorai SpA, ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due esercizi precedenti ma non si è provveduto alla dismissione delle relative azioni in quanto altri Enti limitrofi nel tentativo di dismetterle non sono riusciti a collocarle sul mercato in quanto le gare sono andate deserte.

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA

Nr.	CFP/IVA Società	Denominazione Società	Anno costituzione	% quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.Lgs. 175/2016)	Holding pura	Sito su cui reperire i dati contabili
1	02045090220	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop.	2007	1,96	PROMOZIONE TURISTICA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	NO	NO	NO	NO	https://www.visitvalsugana.it/trasparenza/bilancio/bilancio
2	01535550222	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.	1996	0,54	CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE	SI	SI	NO	NO	https://www.comunitrentini.it/Societa-Transparente/Bilancio7/Bilancio
3	01614640223	Dolomiti Energia Holding SpA	1998	0,00025	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	NO	NO	NO	NO	https://www2.dolomitienergia.it/content/dam/dolomiti-energia-di-bilancio
4	00337460224	Trentino Digitale SpA	1983	0,0033	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITA' ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO	SI	SI	NO	NO	https://www.trentinodigitale.it/Societa
5	02002380224	Trentino Riscossioni SpA	2006	0,0069	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE NELL'AMBITO DELLA RISCOSSIONE E GESTIONE DELLE ENTRATE	SI	SI	NO	NO	http://www.trentinoriscossioni.it/portal/serve.cgi/community/tributi_e_sonodi/017/sottopagina_tributo/233403?item=09c79caef291b-41ff-9c28-c7f345741cc
6	01699790224	Primitivo Energia Spa	2000	0,089	PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI(art.4 comma 7)	SI	SI	NO	NO	https://www.ardimiefonenergia.com/trasparenza/bilancio2023

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA
CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA – BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC.COOP. (Tramite CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI con quota del 0,4578%)	00107860223
FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE SOC COOP (Tramite CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI con quota del 0,139%)	00110640224
SET DISTRIBUZIONE SPA (Tramite CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI con quota del 0,05%)	01932800228
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SCARL IN LIQUIDAZIONE (Tramite TARENTINO TRASPORTI S.P.A., TARENTINO DIGITALE S.P.A., TARENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con quota del 12,5% per ciascuna società)	02307490223
LOZEN ENERGIA SRL (TRAMITE PRIMIERO ENERGIA con quota del 100%)	02241910229

Documento Unico di Programmazione

2022-2024

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) ENTRATE

Titolo 1

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE Descrizione	2019 Accertamenti Competenza (1)	2020 Accertamenti Competenza (2)	2021 Anno in Corso Previsione (3)	2022 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2023 1° Anno Successivo (5)	2024 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Imposte tasse e proventi assimilati	195.118,16	219.232,77	195.760,00	206.695,00	202.895,00	202.895,00	5,59
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	13.530,67	13.808,06	13.381,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00	-4,34
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	208.648,83	233.040,83	209.141,00	219.495,00	215.695,00	215.695,00	4,95

IMIS (Imposta Immobiliare Semplice)

Con gli articoli dall'1 al 14 della LP 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2015 pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" a partire dal 2015, è stata istituita l'Imposta Immobiliare Semplice che sostituisce IMU e TASI.

CHI LA PAGA: il proprietario degli immobili, ovvero il titolare dei diritti reali quali usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, nonché il locatario finanziario (leasing).

AGEVOLAZIONI: (aliquota agevolata e detrazione)

A. ABITAZIONE PRINCIPALE: immobile nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le agevolazioni previste per l'abitazione principale e per le sue pertinenze si applicano ad un solo immobile. Se le residenze anagrafiche sono stabilite in immobili diversi situati nel territorio provinciale, per abitazione principale s'intende quella dove pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare. Dal 2016 è previsto l'azzeramento dell'aliquota ad eccezione delle categorie A1, A8, A9 per le quali viene applicata l'aliquota dello 0,35% e la detrazione di cui all'allegato A della L.P. n.14/2014 pari a euro 300,90.

B. PERTINENZA: sono pertinenze dell'abitazione principale gli immobili a servizio della stessa in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi di cui agli artt.817 e 818 del c.c., classificati nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura

C. ASSIMILAZIONE AD ABITAZIONE PRINCIPALE: la normativa prevede due distinte tipologie di assimilazione, obbligatorie (articolo 5, comma 2, lettera b)) e facoltative (rimesse cioè alla potestà regolamentare del Comune, articolo 8, comma, 2 lettere a), b) e d), oltre alla facoltà alternativa all'assimilazione di cui alla lettera e)).

Sono comunque assimilate ad abitazioni principali:

1) le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, e le relative pertinenze;

2) la casa coniugale assegnata al coniuge in seguito a provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

3) il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, dove questi fissa la dimora abituale e la residenza anagrafica;

4) il fabbricato posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia a ordinamento militare, dal personale dipendente delle forze di polizia a ordinamento civile, dal personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 (Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266), dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Con apposita previsione regolamentare il Comune può:

a) assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare abitativa posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza anagrafica in istituti di ricovero o sanitari a titolo permanente, nella quale permanga la residenza del coniuge o di parenti o affini entro il secondo grado, o comunque in tutti i casi nei quali vi sia un utilizzo da parte di chiunque a titolo non oneroso;

b) assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta e/o affini entro il secondo grado che la utilizzano come abitazione principale (In caso di più unità immobiliari concesse in comodato l'agevolazione si applica a una sola unità immobiliare);

c) considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'IMIS prevede l'assimilazione ad abitazione principale della fattispecie di cui al precedente punto a) mentre per i comodati gratuiti a parenti in linea retta entro il secondo grado è prevista l'applicazione dell'aliquota agevolata pari allo 0,45% (l'agevolazione è riconosciuta solo se dimostrata con contratto di comodato redatto in forma scritta e registrato presso l'Agenzia delle Entrate).

I provvedimenti normativi ed amministrativi (sia dello Stato che della Provincia Autonoma di Trento) entrati in vigore tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 hanno introdotto numerose novità in materia di entrate tributarie ed extratributarie degli Enti Locali:

- L.P. n. 22 del 27 dicembre 2021 (legge di stabilità provinciale 2022), pubblicata sul Numero Straordinario n. 3 al B.U.R. n. 51/Sez. gen. del 27 dicembre 2021;
- L. n. 234 del 31 dicembre 2021 (legge di bilancio dello Stato per il 2022), pubblicata in G.U. n. 310 – Supplemento Ordinario n. 49/L del 31 dicembre 2021.

COME SI CALCOLA

La base imponibile è il valore sul quale si calcola l'IMIS e va determinata applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile va moltiplicata per l'aliquota (come di seguito indicata) in funzione dell'utilizzo dell'immobile.

L'imposta così determinata va rapportata alla quota di possesso per il periodo minimo di un mese solare.

Dall'imposta calcolata per l'abitazione principale va sottratta la detrazione per abitazione principale, rapportata alla quota di utilizzo come abitazione principale ed al periodo di possesso minimo di un mese.

La proiezione è stata effettuata considerando le modifiche alla normativa IMIS introdotte dall'art. 5 della L.P. n. 18/2017.

In particolare sono state stabilite nuove aliquote introducendo una differenziazione in funzione della rendita catastale di alcune tipologie di fabbricati

Saranno previste agevolazioni puntuali nel caso in cui la normativa lo preveda.

Aliquote e detrazioni applicate anno 2022

FATTISPECIE	ALIQUOTA	DETRAZIONE ANNUA <small>ALLEGATO A ALLA L.P.N.14/2014)</small>	DEDUZIONE D'IMPONIBILE <small>(APPLICATA ALLA RENDITA CATASTALE)</small>
abitazioni principali (ad esclusione degli immobili iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9) e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di due unità	0,00%		
assimilazioni ad abitazione principale: unità immobiliari abitative possedute a titolo di proprietà, usufrutto, compreso il diritto di abitazione di cui all'art.540 del Codice Civile, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza anagrafica in istituti di ricovero o sanitari a titolo permanente, nella quale permanga la residenza del coniuge o di parenti o affini entro il secondo grado, o comunque in tutti i casi nei quali vi sia un utilizzo da parte di chiunque a titolo non oneroso (art.4, comma 1 del regolamento previa presentazione della comunicazione di cui all'art.6, comma 2, punto 1, del regolamento) fattispecie di cui all'art.5, comma 2, lettera b) della L.P. n.14/2014	0,00%		
abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 300,90	
unità immobiliari abitative (ad esclusione degli immobili iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9) concesse in comodato dal soggetto passivo d'imposta a parenti in linea retta entro il secondo grado e relative pertinenze (in presenza dei requisiti previsti dall'art.4, comma 3, lettera a) del regolamento previa presentazione della comunicazione di cui all'art.6, comma 2, punto 1, del regolamento)	0,45%		
fabbricati iscritti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale inferiore o uguale a euro 75.000,00€	0,55 %		
fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita catastale superiore a euro 75.000,00€	0,79 %		
fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita catastale inferiore o uguale a euro 50.000,00€	0,55 %		
fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore a euro 50.000,00€	0,79 %		
fabbricati iscritti nella categoria catastale D3, D4, D6 e D9	0,79 %		
fabbricati strumentali all'attività agricola (sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita catastale inferiore o uguale a euro 25.000,00€	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola (sia D10 che altre categorie con annotazione catastale di ruralità strumentale) con rendita superiore a euro 25.000,00€	0,1%		€ 1.500,00
fabbricati destinati e utilizzati a "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
fabbricati non compresi nelle fattispecie precedenti	0,895%		
aree fabbricabili	0,895%		

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale relativo all'esercizio 2022 è stato stabilito che:

- l'attuale formulazione dell'articolo 7 comma 2 della L.P. n. 14/2014 esclude dall'ambito di applicazione IM.I.S. gli Enti territoriali ed istituzionali ivi individuati, compresi i Comuni, le Comunità e Provincia;
- l'esclusione stessa si estende, sempre in base alla formulazione della norma, anche agli Enti strumentali di tali soggetti, e quindi quelli di cui all'articolo 33 della L.P. n. 3/2006 (ad esempio I.T.E.A., Trentino Sviluppo, Trentino Trasporti, Patrimonio del Trentino, nonché gli Enti autonomamente costituiti dai Comuni);
- appare opportuno, per una complessiva riformulazione dei flussi finanziari tra Enti Istituzionali e propri Enti Strumentali, procedere all'abrogazione di tale esclusione dall'ambito di applicazione dell'IM.I.S., riportando quindi tali soggetti strumentali nel novero dei soggetti passivi dell'imposta.

Sul tale presupposto condiviso, le parti concordano di impegnare la Giunta provinciale a proporre al Consiglio Provinciale l'adozione di una norma che, modificando l'attuale formulazione dell'articolo 7 comma 2 della L.P. n. 14/2014,:

- a) confermi l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'IM.I.S. in capo ai soggetti istituzionali ed agli Enti pubblici territoriali ad oggi individuati dalla norma;
- b) riporti nel novero dei soggetti passivi IM.I.S. gli Enti Strumentali costituiti dagli Enti istituzionali e territoriali di cui alla lettera a).

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, preso atto:

- che l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L.vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;
- che l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2021 l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "deminimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;
- che il D.L.vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- che l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D.L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- che il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Uniconazionale del terzo settore (articolo 101 comma 10);
- che con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma che ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;
- che quindi, ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire se:
 - a) l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2022 o se invece l'abrogazione del D.L.vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;
 - b) sia possibile o meno stabilire l'eventuale proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2022, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L.vo n. 117/2017.

Sul presupposto di tale incertezza normativa, le parti concordano di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2022 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;
2. di rinviare ai primi mesi del 2022 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2021, il regime giuridico in vigore per il 2022 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2022 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

I Comuni prendono atto della volontà della Giunta provinciale di intervenire, con proposta di legge al Consiglio provinciale, su alcuni aspetti (di seguito individuati) eminentemente giuridici della normativa IM.I.S. (L.P. n. 14/2014),

per adeguarla alle mutate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed al quadro di riferimento anche europeo.

Tali interventi non comportano modifiche nel quadro finanziario tra Provincia e Comuni e sono:

- assimilazione ad abitazione principale per fabbricati posseduti da residenti all'estero (art. 8 comma 2 lettera d). La disposizione nazionale I.MU.P, tecnicamente identica a quella attualmente prevista per l'IM.I.S, è stata abrogata in seguito a rilievi mossi dalla U.E., e sostituita da una nuova riduzione I.MU.P. del 50% (aliquota ridotta) obbligatoria. La proposta è quella di recepire la fattispecie, introducendo, coerentemente con altre tipologie di agevolazione (ad esempio l'assimilazione ad abitazione principale dei comodati a parenti), l'autonomia decisionale dei Comuni per tale agevolazione.
- riformulazione delle norme che identificano la fattispecie "abitazione principale" (art. 5 comma 2 lettera a). La proposta è quella di ridefinire la fattispecie "abitazione principale" nel caso di residenze separate dei coniugi in costanza di matrimonio, e questo alla luce della giurisprudenza della Corte di Cassazione (consolidata) e dei problemi emersi nel caso di residenze poste una in provincia di Trento ed una in Comune esterno. Il principio è quello di continuare a garantire che uno dei due fabbricati (nei quali i due coniugi pongono la residenza separata) continui ad essere "abitazione principale" (contrariamente a quello che avviene a livello statale, laddove nessuno dei due fabbricati viene agevolato), con priorità in caso di presenza di figli in uno dei due, e questo anche se uno dei due fabbricati è posto in Comune esterno alla provincia di Trento;
- ridefinizione (vista la giurisprudenza intervenuta) della soggezione passiva dei leasing (art. 2 comma 1 e art. 4 comma 1). Si tratta di una norma tecnica che allinea la formulazione letterale della disposizione IM.I.S. alla recente giurisprudenza consolidata della Corte di Cassazione (ICI/IMUP). In sintesi, si tratta di prevedere esplicitamente che il periodo di soggezione all'IM.I.S. del titolare del contratto di leasing intercorre durante la validità del relativo contratto, senza alcun riferimento al possesso materiale dell'immobile;
- aggiunta dei fabbricati F2 tra le fattispecie assimilate ad area edificabile (art. 6 comma 3 lettera a) – alternativa: modifica della definizione di "fabbricato" (art. 5 comma 1) aggiungendo le parole "con rendita". La proposta mira ad evitare manovre elusive su fabbricati con gravi problemi strutturali (F/2 appunto nella classificazione catastale), che però continuano ad insistere su aree edificabili. Con la classificazione F/2 l'imposizione oggi è esclusa (anche in base alla giurisprudenza della Corte di Cassazione), ma commercialmente il bene ha un valore in quanto riedificabile. E' la medesima fattispecie imponibile dei fabbricati F/3 ed F/4 (in via di costruzione o di definizione);
- all'articolo 10 comma 1 aggiunta delle parole "di decadenza" in conformità alla giurisprudenza della Corte di Cassazione relativa all'attività di accertamento tributario. Norma strettamente tecnica che evita, in base alla nuova giurisprudenza della Corte di Cassazione, ricorsi puramente formali in fase di attività di accertamento dell'evasione da parte dei Comuni;
- agli articoli 10 comma 3 e 11 comma 3 modifica del riferimento alla normativa statale in materia di sanzioni (adeguamento tecnico-formale). Nella normativa IM.I.S. l'obbligo di dichiarazione è stato abolito, ad eccezione di particolari fattispecie previste dai Comuni a fronte di agevolazioni autonomamente decise. In caso di omessa comunicazione, fino ad oggi il riferimento normativo per l'applicazione delle sanzioni è ancora quello della normativa ICI/IMUP del 1992, ma lo stesso è stato modificato nella nuova disciplina IMUP (articolo 1 comma 775 della L. n. 160/2019). La proposta è quindi tecnica ed allinea le (marginali) sanzioni IM.I.S. alla nuova formulazione statale.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
IMIS (solo tributo)	158.469,69	155.039,53	163.000,00	168.685,00	168.685,00	168.685,00

Recupero evasione IMU/IMIS

ENTRATE	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
LOTTA ALL'EVASIONE: IMU-IMIS	3.956,24	1.767,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nella L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021.

Esso sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- canone mercatale

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsione)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
Canone unico patrimoniale	-	4.560,00	4.610,00	4.610,00	4.610,00

TARIFFE SUI RIFIUTI (T.A.R.I)

Il servizio unitario di gestione dei rifiuti è affidato, ai sensi dell'art.84 del D.P.G.R. 27.02.1995 n.4/L, come modificato con L.R. 23.10.1998 n.10, alla Comunità Valsugana e Tesino (ente gestore) che provvede altresì all'applicazione ed alla riscossione della tariffa nel rispetto della convenzione stipulata con la Comunità nonché secondo l'apposito regolamento che disciplina il servizio di smaltimento rifiuti, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 27 febbraio 2002, come modificato con deliberazione consiliare n.28 del 15 dicembre 2004.

Con la "Circolare sul modello di tariffazione puntuale dei rifiuti" prot.n.S505/2014/24201/17.8 del 16 gennaio 2014 l'Agenzia della Depurazione della PAT comunicava tra l'altro, che la Giunta provinciale, approvando in via preliminare nella seduta del 31.12.2013 la proposta di 4 "Aggiornamento del Piano provinciale di Gestione dei rifiuti – sezione rifiuti urbani – ha ribadito l'importanza dell'applicazione della predetta tariffa e del relativo utilizzo di sistemi di misurazione del rifiuto ai fini del raggiungimento degli obiettivi del piano, pur non rendendola vincolante, in conformità con la recente decisione dell'Amministrazione di fine 2012 (deliberazione della G.P. n.2598 del 30.11.2012) e quindi evidenziava che in futuro, in coerenza con il predetto favore verso l'applicazione della tariffa previsto dal Piano, potranno essere introdotte delle misure incentivanti a sostegno dell'applicazione della tariffa o disincentivanti del tributo locale alternativo alla tariffa.

Con il piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158, approvato dal Comitato Esecutivo della Comunità Valsugana e Tesino annualmente in sede di predisposizione del bilancio triennale, comprendente il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli interventi, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie e il grado di copertura dei costi, determinando così la tariffa annuale da applicare ai vari Comuni facenti parte la Comunità Valsugana e Tesino. La tariffa è elaborata nel rispetto del relativo Regolamento per l'Applicazione della Tariffa sui Rifiuti (TARI) del Comune, il quale prevede delle riduzioni per particolari tipologie di utenze e degli interventi da parte del Comune in sostituzione all'utenza in casi di bambini, anziani e portatori di handicap.

Titolo 2 Trasferimenti correnti

ENTRATE Descrizione	2019 Accertamenti Competenza (1)	2020 Accertamenti Competenza (2)	2021 Anno in Corso Previsione (3)	2022 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2023 1° Anno Successivo (5)	2024 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	279.111,23	324.046,93	449.243,68	407.994,00	258.398,00	258.398,00	-9,18
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	279.111,23	324.046,93	449.243,68	407.994,00	258.398,00	258.398,00	-9,18

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili per l'anno 2022 da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 285,1 mln di Euro, tra cui i trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. (23,1 Ml di euro), i trasferimenti relativi al Fondo perequativo/solidarietà 2022 (70,6 mln di Euro), con un incremento di circa 4 milioni di Euro rispetto al 2021.

In merito al modello di riparto del fondo perequativo 2019 esso è stato aggiornato tenendo conto di ulteriori risorse disponibili sul fondo perequativo base, in particolare :

- aggiornamento del modello di riparto sulla base della media dei dati dei rendiconti di gestione dei comuni per gli esercizi 2017-2019;
- validazione da parte dei comuni dei dati utilizzati ai fini del modello di riparto;
- rivalutazione della quota di riequilibrio.

Tali elementi saranno definiti nell'applicazione entro i primi mesi del 2022 d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali.

5 PER MILLE IRPEF

Il 5 per mille è un meccanismo, che permette ai contribuenti di destinare a favore di determinati soggetti legati al non profit una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prodotto.

Il 5 per mille non è un'imposta aggiuntiva, lo Stato rinuncia alla quota del 5 per mille per destinarla alla finalità indicata dal contribuente.

La scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative fra loro e inoltre questa scelta, come per l'8 per mille, non comporta ulteriori esborsi per il contribuente.

Il contribuente può scegliere alternativamente di finanziare le attività:

a) sostegno a favore del volontariato e altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e successive modificazioni; - associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e provinciali, previsti dall'articolo 7, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 7 dicembre 2000, n. 383; - associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;

b) finanziamento della ricerca scientifica e universitaria;

c) finanziamento della ricerca sanitaria;

d) sostegno alle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza (in base al domicilio fiscale alla data del 31/12/2010)

e) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge.

Le somme destinate ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento vengono trasferiti in primis alla Provincia stessa che li ritrasferisce ai soggetti beneficiari (comuni) mediante provvedimento specifico. La somma prevista annualmente per il Comune di Torcegno è di Euro 500,00.-.

Titolo 3 Entrate extratributarie

ENTRATE Descrizione	2019 Accertamenti Competenza (1)	2020 Accertamenti Competenza (2)	2021 Anno in Corso Previsione (3)	2022 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2023 1° Anno Successivo (5)	2024 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	198.708,25	208.282,60	188.441,00	183.581,00	169.900,00	169.900,00	-2,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	257,90	200,00	1.910,00	100,00	100,00	100,00	-94,76
Interessi attivi	75,96	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	2.752,17	1.927,18	2.000,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	-20,00
Rimborsi e altre entrate correnti	20.053,36	11.305,65	28.919,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00	-10,79
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	221.847,64	221.716,09	221.270,00	211.081,00	197.400,00	197.400,00	-4,60

SERVIZIO IDRICO

Acquedotto: nella determinazione della tariffa permangono le disposizioni dettate dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2437 dd. 9/11/2007 sulla base di quanto previsto dal gestore Dolomiti Energia Holding;

Fognatura: nella determinazione della tariffa permangono le disposizioni dettate dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2436 dd. 9/11/2007 sulla base di quanto previsto dal gestore Dolomiti Energia Holding;

Depurazione: dai consumi dell'anno 2020 viene applicata la tariffa relativa alla depurazione (per le frazioni di Castagnè, Auseri e Savari è ancora attiva la fossa Imhoff che funge da depuratore) in quanto è stato creato il collegamento della fognatura al depuratore di Villa Agnedo. La tariffa è stabilita on deliberazione della Giunta Provinciale.

Con il protocollo in materia di finanza locale per l'esercizio 2022 è stato stabilito che.

1. l'Autorità per le Reti, Energia ed Ambiente (ARERA) ha istituito, ai sensi dell'articolo 60 comma 1 della L. n. 221/2015, a partire dall'1.1.2018, il cosiddetto "bonus idrico", approvando al fine di disciplinare ed attuare tale istituto vari provvedimenti (da ultimo n. 366/2021). Si tratta di una misura a sostegno dei nuclei familiari in situazione di disagio sociale (misurato con l'indicatore statale ISEE), che consente l'erogazione gratuita del cosiddetto "quantitativo minimo vitale" di acqua, corrispondente a 50 litri/giorno/persona (18,25 metri cubi/anno/persona). La minor entrata tariffaria, causata da tale erogazione gratuita, viene coperta, sempre per decisione di ARERA, con un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. A partire dal 2021, ARERA (in attuazione dell'articolo 57bis del D.L. n. 124/2019) ha previsto l'applicazione automatica del bonus, senza istanza da parte dell'utente interessato, utilizzando una pluralità di banche dati in parte fornite anche dai Comuni (ad esempio l'anagrafe dei residenti);

2. la Provincia è titolare della competenza normativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione), compresa la definizione dei modelli tariffari. La competenza è stata confermata a più riprese da sentenze della Corte Costituzionale e del Consiglio di Stato;

3. le tariffe collegate al ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione) sono disciplinate con deliberazioni della Giunta Provinciale. Per quanto riguarda i due servizi di competenza dei Comuni, e cioè acquedotto e fognatura, i modelli tariffari sono contenuti nelle deliberazioni n. 2436/2007 e 2437/2007, adottate in attuazione dell'articolo 9 della L.P. n. 36/1993 di concerto con il C.A.L. Tali modelli non contemplano un'articolazione tariffaria che preveda il "bonus idrico";

4. di conseguenza, allo stato attuale dell'interpretazione, si deve dare atto che tale disciplina dettata da ARERA non si applica a livello provinciale, per cui il bonus idrico non è in vigore nella Provincia Autonoma di Trento, né i Comuni sono tenuti alla fornitura di dati o all'esecuzione di altri adempimenti, anche finanziari, nei confronti di ARERA.

Ritenuto peraltro che appare comunque opportuno:

- a) assicurare ai cittadini della Provincia di Trento lo stesso diritto generale dell'accesso all'acqua e quindi un sistema di tutela equivalente a quello del "bonus idrico";
- b) verificare anche sotto altri aspetti l'attualità dei modelli tariffari che qui rilevano, visto il tempo trascorso e le sostanziali novità intervenute a livello statale sulla materia (ad esempio in materia di tipologie dei costi da considerare per il piano finanziario che costituisce presupposto per la determinazione della tariffa);
- c) giungere quindi ad una complessiva revisione dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura) operando di concerto tra Provincia e CAL come avvenuto in passato ai sensi dell'articolo 9 della L.P. n. 36/1993.

Dato atto che l'attività di verifica e revisione così definita necessita di una tempistica sia tecnica che politico/amministrativa incompatibile con l'adozione dei provvedimenti tariffari e finanziari relativi all'esercizio 2022, si concorda di procedere congiuntamente nel corso del 2022 all'attività fin qui delineata, allo scopo di giungere alla formulazione di nuovi modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura a partire dall'esercizio 2023, concordando sulla priorità di garantire ai cittadini medesimi benefici previsti a livello statale a mezzo del "bonus idrico", valutando a tale scopo sia l'utilizzo dello strumento tariffario che l'attivazione di altri strumenti rientranti nelle competenze provinciali in materia di assistenza.

Le tariffe relative al triennio considerato sono calcolate (non tenendo in considerazione le modifiche di cui sopra in quanto non ancora determinate) al fine di coprire al 100% le spese del servizio che si presume ammontino, per il triennio 2022/2024 ad Euro 26.500,00.- per l'acquedotto, Euro 17.200,00.- per la fognatura ed Euro 30.000,00.- per la depurazione (importo che verrà annualmente riversato totalmente alla Provincia).

PROVENTI DALLA VENDITA DEL LEGNAME

A seguito degli eventi atmosferici di fine ottobre che hanno causato danni al patrimonio boschivo del Trentino, il Presidente della Provincia con proprio Decreto n. 73 dd. 30.10.2018, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza riguardante l'intero territorio provinciale a seguito degli eventi meteorologici eccezionali dei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, ha ordinato agli enti e strutture competenti per gli interventi e le attività oggetto dello stesso decreto, di operare con modalità compatibili e proporzionate con l'urgenza di ristabilire la situazione di normalità, anche con la possibilità di effettuare lavori, acquistare beni e servizi e stipulare contratti in deroga a quanto previsto dalla legge provinciale 10.09.1993, n. 26 e 19.07.1990, n. 23, nella misura strettamente necessaria a fronteggiare l'urgenza.

In particolare, per il territorio di Torcegno, il custode forestale di zona ha individuato tre particelle forestali di schianti, in località Praelo e Baolè che, per le ragioni esposte di seguito, necessitano di essere prelevati con conseguente pulizia delle zone interessate:

- Messa in sicurezza delle strade di accesso alle località limitrofe e al bosco;
- Ragioni fitosanitarie legate a possibili malattie delle piante in piedi prospicienti le stesse località;
- Necessità di liberare la strada Cogno-Stallon interessata dai lavori di manutenzione straordinaria che dovranno iniziare in primavera 2019;

Le particelle individuate dal custode forestale di zona sono le seguenti:

Particella 2 volume tariffario 1200 volume netto 900
Particella 3 volume tariffario 2100 volume netto 1700
Particella 11 volume tariffario 2100 volume netto 1700

Grazie alla deroga prevista dal Decreto del Presidente della Provincia, è stato possibile vendere a trattativa diretta alla ditta Eurolegnami di Debortoli Fabrizio Srl, le parcelle suddette al prezzo totale di Euro 106.493,80.- IVA 22% inclusa (salvo misurazione finale) da incassare per Euro 63.896,28.- IVA 22% inclusa nell'esercizio 2019, Euro 45.597,52.- IVA 22% inclusa nell'esercizio 2020 ed Euro 12.021,42.-.

Nell'esercizio 2022 sarà quantificata e fatturata la misurazione finale.

Per gli anni 2022 - 2024 si presume di alienare alcuni lotti non danneggiati dalla tempesta Vaia.

Altre entrate extratributarie:

Tipo di provento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fitti attivi - concessioni	Euro 9.500,00	Euro 9.500,00	Euro 9.500,00
Proventi utilizzo sale/immobili comunali	Euro 300,00	Euro 300,00	Euro 300,00
Incentivi vendita energia elettrica impianto fotovoltaico	Euro 8.000,00	Euro 8.000,00	Euro 8.000,00
Fitti attivi fondi rustici (malghe e pascoli)	Euro 17.500,00	Euro 17.500,00	Euro 17.500,00
Canone locazione Raiway	Euro 16.000,00	Euro 16.000,00	Euro 16.000,00

Titolo 4
Entrate in conto capitale

ENTRATE Descrizione	2019 Accertamenti Competenza (1)	2020 Accertamenti Competenza (2)	2021 Anno in Corso Previsione (3)	2022 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2023 1° Anno Successivo (5)	2024 2° Anno Successivo (6)	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	493.045,34	293.700,86	1.129.619,27	229.782,00	0,00	0,00	-79,66
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.889,00	0,00	607,20	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	31.593,14	22.959,73	46.323,27	15.000,00	0,00	0,00	-67,62
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	533.527,48	316.660,59	1.176.549,74	244.782,00	0,00	0,00	-79,19

Titolo 5

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Rientrano in questo titolo le alienazioni di attività finanziarie, la riscossione di crediti, altre entrate per riduzione di attività finanziarie. Ad esempio: alienazioni di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale, riscossione di crediti.

Attualmente il Comune di Torcegno non ha e non prevede entrate di questo tipo.

Titolo 6

Accensione di prestiti

L'Ente nella sua programmazione non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui.

Titolo 7

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Anche per gli esercizi 2022/2024 si è ravvisata l'opportunità di stanziare prudenzialmente un'anticipazione di cassa per far fronte ad eventuali temporanee necessità di cassa non sempre "sincronizzate" con i flussi provenienti soprattutto dalla Provincia Autonoma di Trento.

L'importo stanziato per il triennio 2022/2024 è di Euro 200.000,00.- ad esercizio finanziario.

B) SPESE

Titolo 1

Spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n.78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività, considerando la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	2.900,00	42.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	50.480,00
02 Segreteria generale	85.375,00	5.600,00	2.950,00	490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.415,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	37.967,90	2.500,00	12.650,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	2.800,00	0,00	55.967,90
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	300,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.205,00	0,00	31.505,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.820,00	4.450,00	59.635,00	5.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	108.655,00
06 Ufficio tecnico	54.962,00	3.600,00	22.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.600,00	0,00	85.112,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	27.769,00	1.900,00	4.020,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.389,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	5.718,00	500,00	1.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.068,00
11 Altri servizi generali	3.500,00	2.800,00	31.685,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.600,00	67.785,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	248.111,00	24.250,00	179.820,00	22.040,00	0,00	0,00	50,00	0,00	23.605,00	39.700,00	557.576,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
04		0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
01		0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
05		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02		250,00	2.900,00	1.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		250,00	2.900,00	1.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.130,00
06		350,00	12.200,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.550,00
01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02		0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		350,00	12.200,00	7.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.800,00
07											
MISSIONE 7 - Turismo											

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01											
	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	10.810,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.810,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	22.500,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.500,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	34.810,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.310,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità										
01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	32.895,00	2.300,00	51.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.535,00
	32.895,00	2.300,00	51.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.535,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
11	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	1.000,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00
09	0,00	2.500,00	7.380,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.880,00
	0,00	3.500,00	7.730,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.030,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
13	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONE 13 - Tutela della salute											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14											
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	0,00	0,00	0,00	13.734,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.734,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	13.734,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.734,00
15											
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
18											
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19											
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20											
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.201,00	4.201,00
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.201,00	14.201,00
50											
MISSIONE 50 - Debito pubblico											

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60											
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	281.006,00	30.650,00	324.300,00	120.354,00	0,00	0,00	50,00	0,00	23.605,00	53.901,00	833.866,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	2.900,00	42.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	49.980,00
02 Segreteria generale	85.280,00	5.600,00	2.300,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.280,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	36.567,00	2.500,00	12.550,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	1.400,00	0,00	52.867,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	300,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	15.800,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.820,00	4.450,00	42.627,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	86.997,00
06 Ufficio tecnico	49.962,00	3.600,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.562,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	27.769,00	1.900,00	3.570,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.939,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	5.718,00	500,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.218,00
11 Altri servizi generali	3.500,00	1.300,00	26.730,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.600,00	51.330,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	241.416,00	22.750,00	134.357,00	17.000,00	0,00	0,00	50,00	0,00	2.900,00	29.700,00	448.175,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	1.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.680,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	1.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.680,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	350,00	10.400,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.250,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	350,00	10.400,00	6.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00
MISSIONE 7 - Turismo											
07											

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00
08											
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09											
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	10,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.010,00
03	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
04	0,00	0,00	22.500,00	33.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.500,00
05	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	24.010,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.010,00
10											
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA

Esercizio finanziario 2023

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
03											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	32.895,00	2.300,00	48.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.995,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.895,00	2.300,00	48.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.995,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	1.000,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	2.500,00	6.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.580,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	3.500,00	6.080,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.180,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.201,00	4.201,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.201,00	9.201,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60											
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restituzione anticipazioni di tesoreria											
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	274.311,00	28.900,00	223.647,00	98.080,00	0,00	0,00	50,00	0,00	2.900,00	38.901,00	666.789,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	0,00	2.900,00	42.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	49.980,00
02 Segreteria generale	85.280,00	5.600,00	2.650,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.630,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	36.567,00	2.500,00	12.550,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	1.400,00	0,00	52.867,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	300,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	15.800,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	32.820,00	4.450,00	41.627,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00	85.997,00
06 Ufficio tecnico	49.962,00	3.600,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.562,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	27.769,00	1.900,00	3.570,00	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.939,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	5.718,00	500,00	2.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.418,00
11 Altri servizi generali	3.500,00	1.300,00	27.180,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.600,00	51.780,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	241.416,00	22.750,00	134.357,00	17.000,00	0,00	0,00	50,00	0,00	2.900,00	29.700,00	448.173,00
MISSIONE 2 - Giustizia											
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	32.895,00	2.300,00	48.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.995,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	32.895,00	2.300,00	48.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.995,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	0,00	1.000,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	0,00	2.500,00	6.080,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.580,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	3.500,00	6.080,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.180,00

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											100
16											
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17											
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	1.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800,00
18											
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19											
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20											
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.201,00	4.201,00
03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.201,00	9.201,00
50											
MISSIONE 50 - Debito pubblico											

COMUNE DI TORCEGNO

PROVINCIA DI TRENTO

SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESA CORRENTE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60											
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	274.311,00	28.900,00	223.647,00	98.080,00	0,00	0,00	50,00	0,00	2.900,00	38.901,00	666.789,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La tabella seguente mostra i dipendenti che saranno presenti nel triennio di riferimento del bilancio e i relativi costi (oneri inclusi):

QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISIONE 2022-2024	ANNO	ANNO	ANNO
			2022	2023	2024
B base	Operaio – messo notificatore – 36 h/sett.li	2	Euro 72.520,00	Euro 72.520,00	Euro 72.520,00
C base	Assistente amministrativo – 25 h/sett.li	1	Euro 30.209,00	Euro 30.209,00	Euro 30.209,00
C base	Assistente amm.vo/contabile – 36 h/sett.li	1	Euro 38.625,00	Euro 38.625,00	Euro 38.625,00
C evoluto	Collaboratore tecnico - 36 h/sett.li	1	Euro 57.216,00	Euro 57.216,00	Euro 57.216,00
	Vicesegretario comunale – 36 h/sett.li (12 h/sett.li presso il Comune di Ronchi Valsugana)	1	Euro 91.142,00	Euro 91.142,00	Euro 91.142,00
TOTALE		6	Euro 289.712,00	Euro 289.712,00	Euro 289.712,00

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 conferma la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, che prevede:

“di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da

adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

...

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;

- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente."

E' prevista inoltre l'opportunità di estendere anche per il 2022 la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del DL 34/2020.

Nel limite di quanto previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2022 i Comuni si impegnano a promuovere il lavoro agile secondo i principi del Piano approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione del 3 settembre 2021, n. 1476, tenuto conto:

1. che lo stesso debba essere visto come un'occasione di miglioramento organizzativo e dei servizi resi al cittadino e di attrattività territoriale e non come semplice misura di gestione del rapporto di lavoro;
2. che nella contrattazione collettiva del settore pubblico provinciale siano bilanciate le esigenze datoriali con quelle dei lavoratori nel promuovere comunque la valorizzazione di competenze e professionalità e della qualità dei servizi resi;
3. che il sistema dei comuni venga coinvolto, anche con riferimento alle realtà di ridotte dimensioni negli organismi e nella programmazione di riferimento del predetto Piano;
4. che, con particolare riferimento alla realizzazione modulare e non vincolata degli obiettivi del medesimo, ciascun Ente potrà decidere nella propria programmazione quanti e quali standard implementare e fissare, per ciascun obiettivo operativo i relativi indicatori di attività. Le attività potranno essere coinvolte in ambiti di sperimentazione decisi autonomamente dalle realtà comunali;
5. che, allo stato, le predette azioni non comportano impegno di risorse aggiuntive rispetto a quelle già destinate al finanziamento delle funzioni comunali che potrebbero essere interessate dal Piano fatti salvi eventuali incentivi anche provenienti dal P.N.R.R.;
6. che i Comuni saranno coinvolti nei tavoli di lavoro inerenti gli aspetti della sicurezza sul luogo di lavoro.

Programmazione triennale dei contratti di servizio

SERVIZIO SVOLTO	2022	2023	2024	TOTALE TRIENNIO
CANONE MANUTENZIONE ASCENSORI	Euro 6.000,00.-	Euro 6.000,00.-	Euro 6.000,00.-	Euro 18.000,00.-
CANONE APPLICATIVI SOFTWARE UFF. COM.LI	Euro 11.200,00.-	Euro 11.200,00.-	Euro 11.200,00.-	Euro 33.600,00.-
ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE RETE MUNICIPIO	Euro 1.200,00.-	Euro 1.200,00.-	Euro 1.200,00.-	Euro 3.600,00.-
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Euro 2.500,00.-	Euro 2.500,00.-	Euro 2.500,00.-	Euro 7.500,00.-
SERVIZIO PULIZIE EDIFICI COMUNALI	Euro 10.855,00.-	Euro 10.855,00.-	Euro 10.855,00.-	Euro 32.565,00.-

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, rende disponibili ulteriori risorse da destinare al sostegno dell'attività di investimento dei Comuni:

- Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget):

Si rendono disponibili 10 milioni di Euro da destinare ad interventi di natura urgente finanziabili sul Fondo di riserva di cui al comma 5 dell'articolo 11 della L.P. 36/93 e s.m sulla base dei criteri condivisi con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 635/2020.

Considerato che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2021, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2022 la Giunta Provinciale si impegna a valutare di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2022.

- Ex FIM:

In attuazione dell'impegno assunto dalla Giunta provinciale nell'ambito della Seconda interazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, per il 2022 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di Euro 113.061,04.- dei quali una quota pari a Euro 4.703,79.- è relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015.

I limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM rimangono inalterati rispetto ai precedenti Protocolli di finanza locale ovvero:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% della somma annua; anche per il 2022 nella quantificazione della quota utilizzabile in parte corrente si deve tenere conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

- Avanzo di amministrazione

Come stabilito dalla legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) a partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione nel rispetto del solo D.lgs. 118/2011 e ss.mm. In particolare, le modalità di applicazione sono disciplinate dal principio applicato 4/2 paragrafo 9.2, e dall'art. 187 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.

LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025

STABILI COMUNALI - SERVIZI COMUNALI - GESTIONE UFFICI
Sopralluogo stabili e aree comunali per riorganizzare - verificare a chi è affidato e valutarne costi e utilità (malghe, bar, scuole altri)
Incontro con associazioni/famiglie per consapevolezza cittadino attivo: scuola, quartiere per pulizia, uso sale, giardino scuole elementari, adotta un luogo e curalo, ritorno al piovego...
Comunicazione fb e whatsapp. Torcegno news: cartaceo/zoom per consiglio comunale+ bacheche tunnel comune
Sito comune rivederlo e aggiornarlo
Valutare la gestione associata per il risparmio di fondi ed eventualmente rivedere
CONTI CORRENTI verifica unificazione per risparmio
Sportello Cassa Rurale e Coop - collaborazione
CANTIERE COMUNALE E VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI:
Intervento 19
Verificare depuratore gestione fognature e Imhoff
Parco macchine cantiere: rivedere
Fibra ottica verificare lavori
Portare a termine o continuare lavori campetto/illuminazione (Berti, Costi, Auseri, Palue) efficientamento energetico
Efficientamento energetico (illuminazione strade/campo sportivo/caldaia comune/pannelli solari per bar...
Operai dare pianificazione e controllare esito (anche con rapportini)
Pulizia aree verdi/fiumi/altre attività/Pulizia strade, isole ecologiche, lavori manutenzione acquedotto... altro
Strade comunali – asfaltatura strade comunali Costi/Berti/Auseri/sotto Castegnè per Borgo/Via della Cappella/Pregossi/Cogno-Suerta-Ciste ...
Sistemazione incrocio vicino sede alpini
Mendana/Casapinello/Setteselle gestione e apertura
Malghe energia elettrica e strada
Sala convegni/Teatro rimettere a posto
Sistemare piazza Torcegno/parcheggi
Valutare vendita stabili non usati o riconvertire (Cohousing o sale associazioni o altro)
Acquedotto rifacimento per lotti
VARIANTE PRG
Messa in sicurezza ponte Suerta
Area ingresso paese spostare o sistemare (discarica operai)
Centralina Ceggio/Costi acquedotto valutare
Riqualificazione centro storico - Casa per anziani, sviluppando strutture atte alla socialità e all'incontro per bambini, giovani e adulti e ridando un carattere di unicità, vivibilità e vivacità al centro storico
Verifica concessioni antenne/acque per revisione
Telecamere inizio paese o punti strategici?
Publicazione bandi per abbellire case o per agricoltura o altro+ tavoli di confronto con settori/cittadini/ promozione di eventuali possibilità di contribuzione pubblica sui bandi GAL, PSR (piano sviluppo rurale) o altri fondi;
AGRICOLTURA/FORESTE/TURISMO/ECOMUSEO:
Con Custode pianificare gestione e sistemazione forestale dopo Vaia (ripulire boschi)
Riqualificazione terreni agricoli/castagneti (PSR) Vigneti Auseri/Castegnè'
Riqualificazione terreni/boschi/pascoli
Progetti con scuole di residenza (necessitiamo di strutture per cibo, alloggio, attività ricreativa)
Logo Torcegno green – creare un logo per vendita prodotti e legname (tipo slow food)
Consorzio irriguo continuazione e supporto per incentivare l'allacciamento al sistema dei privati
Sentieri: creare rete intercomunale per percorsi non attrezzati, castelli, percorsi turistici, sentieri antichi, anche con attivazione piovego per gestione
Sistemazione sentiero Franco Furlan-percorso laghetto Casapinello, San Pietro con TDS e Borgo
Ecomuseo, APT collaborazione
CULTURA:
Promuovendo la libera iniziativa privata con l'adozione e cura di un angolo di paese o balcone fiorito

Creare casa delle associazioni (convertire scuole elementari) (Cori (2), Arcobaleno, anziani, sci club, cacciatori, alpini, sportiva, giovani, Proloco) e di progetti comuni
Box tipo bi box per associazioni - esposizione
Associazioni riprendere eventi che coinvolgono la popolazione e le contrade
Promuovendo i prodotti locali a Km zero sia a livello turistico che locale, attraverso processi collaborativi tra le attività presenti sul territorio, al fine di sostenere il mercato e promuoverlo;
POLITICHE SOCIALI
Gestione bar campo sportivo, (giovani tramite associazione + concerti) o altro
Gestione Biblioteca, teatro – associazioni giovani (a teatro con mamma e papà...)
Parco giochi per famiglie e bimbi
Progetti per far interagire giovani e anziani
Centro diurno per compiti bambini e attività diurne
Asilo nido estivo
Centro diurno disabili - volontariato favorire coinvolgimento e appartenenza comunità
Gruppo giovani (biblioteca e attività post scuola)
Spazio ad associazioni giovanili (banda, gruppi musicali, redazione giornalino young)
Sostegno neonatalità (bonus)
Marchio Family+collaborazione comunità di valle
Orto per bimbi, disabili con anziani che insegnano
Collaborazione centro attività motorie

Scheda 1 – Parte Prima

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – SEDE MUNICIPALE	89.782,57	89.782,57	In esecuzione
2	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAMPO DA CALCIO	37.024,80	37.024,80	Concluso
3	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE – I LOTTO	666.148,47	666.148,47	In attesa affidamento lavori
4	PROLUNGAMENTO FALDA EST BARCO MALGA CASAPINELLO	23.485,46	23.485,46	Concluso
5	REALIZZAZIONE POZZA A SCOPO NATURALISTICO MALGA CASAPINELLO	32.632,00	32.632,00	In esecuzione
6	MESSA IN SICUREZZA STRADE	81.300,00	81.300,00	Concluso
7	OPERE RIPRSTINO AMBIENTALE (recupero centro storico Berti, viabilità minori, percorso Casapinello, Colle S. Pietro, sentiero Furlan Franco)	10.000,00	10.000,00	In esecuzione
8	SISTEMAZIONE CIMITERO	10.000,00	10.000,00	Previsto 2022
9	REALIZZAZIONE NUOVA LEGNAIA MALGA SETTESELLE	30.000,00	30.000,00	Previsto 2022
10	REALIZZAZIONE TETTOIA MALGA CASAPINELLO	30.000,00	30.000,00	Previsto 2022
11	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – anno 2022	50.000,00	50.000,00	Previsto 2022
12	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL MURO CAMPESTRINI, RAMPE E MURI DI MONTE BOSCHI DELLA GOIMO, RAMPA DI MONTE AUSTA, FRANA STRADA COSTA CORTU' E SUD EST ABITATO TORCEGNO	480.000,00		In attesa finanziamento - Ministero
13	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CENTRO STORICO TORCEGNO	1.000.000,00		In attesa finanziamento
14	ELETTRIFICAZIONE MALGHE	200.000,00		In attesa finanziamento
15	DISMISSIONE IMHOFF	40.000,00		In attesa finanziamento
16	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO MOCHI, INCROCIO CON MURI DI SOSTEGNO CHIESA, MESSA IN SICUREZZA MURO CAPITELLO BERTI E MURO PRAFODATI	450.000,00		In attesa finanziamento - Ministero
17	REALIZZAZIONE CENTRALINA SUL TORRENTE CEGGIO	7.000.000,00		In attesa finanziamento
18	ELETTRIFICAZIONE ACUEDOTTO SETTESELLE E MENDANA, MESSA IN SICUREZZA ZONA CAVA STRADA SETTESELLE	400.000,00		In attesa finanziamento
19	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ADIACENTE IL CIMITERO	300.000,00		In attesa finanziamento
20	RIQUALIFICAZIONE LOCALI: TEATRO, SPAZIO GIOVANI, EX SCUOLE ELEMENTARI, PALESTRA EX SCUOLE ELEMENTARI	800.000,00		In attesa finanziamento

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
21	SISTEMAZIONI ACQUE NERE E BIANCHE LOC. CASTEGNE'	300.000,00		In attesa finanziamento
22	RECUPERO VIGNETI/TERRAZZAMENTI AUSERI-CASTEGNE'	250.000,00		In attesa finanziamento
23	RIFACIMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE – II LOTTO	600.000,00		In attesa finanziamento
24	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO AD USO CS4	100.000,00		In attesa finanziamento
25	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE LOC. CAPPELLA – BORGO VALSUGANA	300.000,00		In attesa finanziamento
26	RIQUALIFICAIZONE EDIFICI MALGA MENDANA E SETTESELLE	200.000,00		In attesa finanziamento
27	RELAIZZAZIONE MARCIAPIEDI ADIACENTE IL CAMPO DA CALCIO	100.000,00		In attesa finanziamento
28	REALIZZAZIONE NUOVO MANTO STRADALE LOCA. VARIE COMUNALI (COGNO-STALLON-SETTESELLE, SETTESELLE-MENDANA, CAMPESTRINI-AUSTA, CAVE', STRADE DE COL, PALUE, ULBA, CHINI, CASAPINELLO E PRIMABUSA)	890.000,00		In attesa finanziamento

Programma triennale delle opere pubbliche

Scheda 1 – Parte Seconda

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE

	Descrizione	Anno avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2021 e negli anni precedenti	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anni successivi
						esigibilità della spesa	Tot. imputato nel 2021 e precedenti	esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	esigibilità della spesa
1	Realizzazione strada bypass Campestrini	2021	180.000,00	180.000,00	180.000,00							
2	Miglioramento energetico sede comunale	2021	89.782,57	89.782,57	89.782,57							
3	Brillamento ceppaie post VAIA	2021	71.148,19	71.148,19	71.148,19							
4	Rifacimento acquedotto comunale – I lotto	2021	666.148,47	666.148,47	666.148,47							
	TOTALE		1.007.079,23	1.007.079,23	1.007.079,23							

Scheda 2
QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2022	2023	2024	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	50.000,00			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti				
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		50.000,00	0,00	0,00	

Scheda 3 – Parte Prima

PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE: OPERE CON FINANZIAMENTO

Missione/progr amma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazio ni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziam.	Arco temporale di validità del programma				
								Spesa totale (1)	2022	2023	2024	
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
10	5	200	1	1	Interventi di efficientamento energetico	NO	2022	PAT (da tramite per Ministero)	50.000,00	50.000,00		

Le spese di investimento (non opere pubbliche) previste nell'esercizio 2022 e riportate nel prospetto delle spese di investimento allegato al bilancio di previsione, sono quelle più urgenti e/o derivanti da convenzioni.

Le risorse attualmente assegnate a questo Ente sono state interamente utilizzate nei bilanci precedenti

Con l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2021 potranno essere quantificate economie di spesa che libereranno risorse finanziarie da utilizzare nella programmazione futura e che si sommeranno a quanto verrà riconosciuto per gli esercizi 2022 e successivi.

Scheda 3 – Parte Seconda

OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' DUP MA SENZA FINANZIAMENTI

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Fase progettazione	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma					
				Spesa totale	2022	2023	2024		
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità		
1	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DEL MURO CAMPESTRINI, RAMPE E MURI DI MONTE BOSCHI DELLA GOIMO, RAMPA DI MONTE AUSTA, FRANA STRADA COSTA CORTU' E SUD EST ABITATO TORCEGNO			480.000,00	480.000,00				
2	MESSA IN SICUREZZA INCROCIO MOCHI, INCROCIO CON MURI DI SOSTEGNO CHIESA, MESSA IN SICUREZZA MURO CAPITELLO BERTI E MURO PRAFODATI			450.000,00	450.000,00				
		Totale:		930.000,00	930.000,00	-			-

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

PROSPETTO EQUILIBRI DI COMPETENZA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			251.504,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		838.570,00	671.493,00	671.493,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		833.866,00	666.789,00	666.789,00
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			4.201,00	4.201,00	4.201,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4.704,00	4.704,00	4.704,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA-B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L-M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	244.782,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	244.782,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V-E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del progetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consumivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle

PROSPETTO EQUILIBRI DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	251.504,97	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	251.504,97	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.759,99	219.495,00	243.254,99	243.254,99	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	153.700,08	407.994,00	561.694,08	561.694,08	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	143.271,63	211.081,00	354.352,63	354.352,63	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	578.891,34	244.782,00	823.673,34	823.673,34	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.205,06	408.120,00	419.325,06	419.325,06	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	910.828,10	1.691.472,00	2.602.300,10	2.602.300,10	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	228.574,00	819.665,00	1.048.239,00	1.048.239,00	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	683.379,54	244.782,00	928.161,54	928.161,54	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	4.704,00	4.704,00	4.704,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21.474,02	408.120,00	429.594,02	429.594,02	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	933.427,56	1.677.271,00	2.610.698,56	2.610.698,56	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
SALDO CASSA				193.106,51	

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2022-2024 del Comune di Torcegno.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli

oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento perinteressi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri

di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n°82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno

delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di

insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e

regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed alloro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per

la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane

(aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle

persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, odi vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese perle strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei

servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

Programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi

naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati.

Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevedeva che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco individuato negli inventari, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli appartenenti al demanio, al patrimonio indisponibile e al patrimonio disponibile.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, l'ente non ha ancora tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

ALIENAZIONI/PERMUTE BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2022	2023	2024
ALIENAZIONE MOBILI			
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI			
PERMUTE			

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La definizione del gruppo amministrazione pubblica è fornita nel paragrafo 2 del principio del bilancio consolidato 4/4 allegato al D.lgs. 118/2011 (modificato con il recente decreto correttivo del MEF dell'11 agosto 2017), che di seguito si riporta:

“Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;

2.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.”.

G)PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

La legge 244/2007 all'art. 2 comma 594 dispone che "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 adottano i piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio, delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'art. 16 del Decreto Legge n. 98/2011, convertito nella legge 111/2011 prevede inoltre che le amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2001 possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Detti piani, da aggiornare annualmente indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani possono essere utilizzate annualmente nell'importo massimo del 50 per cento per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta un'economia di bilancio.

Il Comune di Torcegno non ha attualmente adottato alcun provvedimento di razionalizzazione delle spese oggetto della Legge 244/2007 all'art. 2 comma 594.

Le spese oggetto di razionalizzazione secondo la Legge 244/2007 all'art. 2 comma 594 stanziare nel Bilancio di Previsione del Comune di Torcegno, sono previste per lo stretto necessario al corretto funzionamento di uffici e servizi nonché per il mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti.

H) CONTABILITA' ECONOMICO - PATRIMONIALE

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.”, il Comune di Torcegno, con deliberazione del Consiglio comunale n. 09 dd.10/06/2020, ha deciso di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

I) PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;

di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, come specificati nel paragrafo precedente.

Per quanto riguarda il piano di miglioramento 2012-2019 l'obiettivo fissato dalla PAT non è stato raggiunto.

J) RISORSE PNRR

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza edel suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

In ragione del quadro speciale di autonomia, anche finanziaria, di cui gode la Provincia autonoma di Trento, nell'ambito dell'ordinamento giuridico statutario, con particolare riferimento alla competenza in materia di finanza locale, risulta indispensabile che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinential rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Alla data di redazione del presente DUP 2022/2024 l'unica entrata finanziata dal PNRR è relativa alle spese per gli interventi di efficientamento energetico per euro 50.000,00.-

Il Comune di Torcegno si impegnerà, in sede di stanziamento a bilancio delle eventuali future entrate e spese, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili per gli anni a venire.

COMUNE DI TORCEGNO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	248.111,00	241.416,00	241.416,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	24.250,00	22.750,00	22.750,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	179.820,00	134.357,00	134.357,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	22.040,00	17.000,00	17.000,00
<i>Interessi passivi</i>	50,00	50,00	50,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	23.605,00	2.900,00	2.900,00
<i>Altre spese correnti</i>	39.700,00	29.700,00	29.700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	84.782,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	622.358,00	448.173,00	448.173,00
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	500,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	10.500,00	10.000,00	10.000,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	250,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.900,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.980,00	1.680,00	1.680,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.130,00	1.680,00	1.680,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	350,00	350,00	350,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	12.200,00	10.400,00	10.400,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	7.250,00	6.750,00	6.750,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI TORCEGNO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	19.800,00	17.500,00	17.500,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	750,00	750,00	750,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	750,00	750,00	750,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	34.810,00	24.010,00	24.010,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	45.500,00	43.000,00	43.000,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	90.310,00	67.010,00	67.010,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	32.895,00	32.895,00	32.895,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	2.300,00	2.300,00	2.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	51.340,00	48.800,00	48.800,00
<i>Spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	110.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	196.535,00	83.995,00	83.995,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.000,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	10.500,00	5.500,00	5.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	7.730,00	6.080,00	6.080,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	800,00	600,00	600,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	25.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	0,00	0,00

COMUNE DI TORCEGNO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.030,00	10.180,00	10.180,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	13.734,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	13.734,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	35.000,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	35.000,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.800,00	1.800,00	1.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	14.201,00	9.201,00	9.201,00
Totale Fondi e accantonamenti	14.201,00	9.201,00	9.201,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	4.704,00	4.704,00	4.704,00
Totale Debito pubblico	4.704,00	4.704,00	4.704,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	200.000,00	200.000,00	200.000,00

COMUNE DI TORCEGNO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Totale Anticipazioni finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>408.120,00</i>	<i>408.120,00</i>	<i>408.120,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	408.120,00	408.120,00	408.120,00
TOTALE GENERALE	1.691.472,00	1.279.613,00	1.279.613,00

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	248.111,00	39,87%	241.416,00	53,87%	241.416,00	53,87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	24.250,00	3,9%	22.750,00	5,08%	22.750,00	5,08%
Acquisto di beni e servizi	179.820,00	28,89%	134.357,00	29,98%	134.357,00	29,98%
Trasferimenti correnti	22.040,00	3,54%	17.000,00	3,79%	17.000,00	3,79%
Interessi passivi	50,00	0,01%	50,00	0,01%	50,00	0,01%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.605,00	3,79%	2.900,00	0,65%	2.900,00	0,65%
Altre spese correnti	39.700,00	6,38%	29.700,00	6,63%	29.700,00	6,63%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	84.782,00	13,62%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	622.358,00		448.173,00		448.173,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
Trasferimenti correnti

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	11.000,00	100%	11.000,00	100%	11.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	11.000,00		11.000,00		11.000,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	500,00	4.76%		0%		0%
Trasferimenti correnti	10.000,00	95.24%	10.000,00	100%	10.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	10.500,00		10.000,00		10.000,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	4.87%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	2.900,00	56.53%		0%		0%
Trasferimenti correnti	1.980,00	38.6%	1.680,00	100%	1.680,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	5.130,00		1.680,00		1.680,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	1.77%	350,00	2%	350,00	2%
Acquisto di beni e servizi	12.200,00	61.62%	10.400,00	59.43%	10.400,00	59.43%
Trasferimenti correnti	7.250,00	36.62%	6.750,00	38.57%	6.750,00	38.57%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	19.800,00		17.500,00		17.500,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007
Spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	750,00	100%	750,00	100%	750,00	100%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	750,00		750,00		750,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	34.810,00	38.55%	24.010,00	35.83%	24.010,00	35.83%
Trasferimenti correnti	45.500,00	50.38%	43.000,00	64.17%	43.000,00	64.17%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	11.07%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	90.310,00		67.010,00		67.010,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Spese correnti		0%		0%		0%
Redditi da lavoro dipendente	32.895,00	16.74%	32.895,00	39.16%	32.895,00	39.16%
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.300,00	1.17%	2.300,00	2.74%	2.300,00	2.74%
Acquisto di beni e servizi	51.340,00	26.12%	48.800,00	58.1%	48.800,00	58.1%
Spese in conto capitale		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	110.000,00	55.97%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	196.535,00		83.995,00		83.995,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	5.500,00	52.38%	5.500,00	100%	5.500,00	100%
Contributi agli investimenti	5.000,00	47.62%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	10.500,00		5.500,00		5.500,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
Altri trasferimenti in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.500,00	7.44%	3.500,00	34.38%	3.500,00	34.38%
Acquisto di beni e servizi	7.730,00	16.44%	6.080,00	59.72%	6.080,00	59.72%
Trasferimenti correnti	800,00	1.7%	600,00	5.89%	600,00	5.89%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	53.16%		0%		0%
Contributi agli investimenti	10.000,00	21.26%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	47.030,00		10.180,00		10.180,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	13.734,00	100%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0		0
TOTALE MISSIONE	13.734,00					

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015
Acquisto di beni e servizi

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	35.000,00	100%		0		0
TOTALE MISSIONE	35.000,00					

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016
Contributi agli investimenti

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Contributi agli investimenti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	1.800,00	100%	1.800,00	100%	1.800,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.800,00		1.800,00		1.800,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020
Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	14.201,00	100%	9.201,00	100%	9.201,00	100%
TOTALE MISSIONE	14.201,00		9.201,00		9.201,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	4.704,00	100%	4.704,00	100%	4.704,00	100%
TOTALE MISSIONE	4.704,00		4.704,00		4.704,00	

COMUNE DI TORCEGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	100%	200.000,00	100%	200.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	200.000,00		200.000,00		200.000,00	

COMUNE DI TORCEGNO

**PROSPETTO INDICANTE I PROVENTI
DEI BENI DI USO CIVICO E LORO DESTINAZIONE -
TRIENNIO 2022/2024**

(Allegato al rendiconto comunale nel caso in cui l'amministrazione dei beni gravati da uso civico venga effettuata dal Comune o questi la affidi alle circoscrizioni di decentramento art. 4 - comma 6 - della L.P. n.6/2005)

codice	Descrizione della tipologia di entrata	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
0000000	Avanzo di amministrazione			
	FPV			
TITOLO 2 -	TRASFERIMENTI CORRENTI			
<i>Tipologia 01 01</i>				
	Contributo Provincia Autonoma di Trento Fondo specifici servizi comunali : vigilanza boschiva			
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per spese fatturazione legname			
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per utilizzazioni boschive			
	Contributi e trasferimenti da Comuni e Unioni di Comuni			
	Contributi da Comune per.....			
	Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico			
	Contributi da altri Enti per.....			
	Trasferimenti per funzioni nel campo.....			
TITOLO 3 -	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
<i>Tipologia 01 03</i>				
	Proventi dalla gestione dei fabbricati			
	Canone di concessione di fabbricati			
	Proventi dalla gestione dei terreni			
	Canone di concessione di fondi rustici			
<i>Tipologia 01 01</i>				
	Proventi dalla gestione dei boschi			
	Taglio ordinario boschi	17.981,00	4.300,00	4.300,00
	Recupero spese fatturazione legname			
	Proventi diversi derivanti dalla gestione del patrimonio			
	Proventi dalla gestione delle cave			
	Corrispettivo per l'esercizio dell'uso civico			
<i>Tipologia 03 00</i>				
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri Enti del settore pubblico (amministrazioni locali)			
	Interessi attivi			
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri soggetti			
	Interessi attivi			
<i>Tipologia 05 00</i>				
	Concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo			
	Concorsi e rimborsi vari			
TITOLO 4 -	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
<i>Tipologia 2 01</i>				
	Contributi agli investimenti da Amministrazioni locali			
	Contributo P.A.T. per strade forestali			
	Contributo P.A.T. per piano economico silvo-pastorale			
	Contributo P.A.T. per ristrutturazione edifici			
	Altri contributi P.A.T.(specificare)			
	Trasferimenti di capitale da Comuni e da Unione di Comuni			
	Contributi da Comune per.....			
	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico			
	Contributi da altri Enti per.....			
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
<i>Tipologia 4 00</i>				
	Alienazione beni mobili			
	Alienazione di beni mobili			
	Alienazione beni immobili			
	Alienazione di beni immobili			
	Alienazioni di diritti reali			
	Alienazione di diritti reali			
	Alienazione di beni patrimoniali diversi			
	Taglio straordinario di boschi			
TITOLO 5 -	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
<i>Tipologia 1 00</i>				
	Alienazione di attività finanziarie			
	Alienazione valori mobiliari			
TITOLO 6 -	ACCENSIONE DI PRESTITI			
<i>Tipologia 02.02</i>				
	Anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni Locali			
	Anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni Locali (rimborsabile entro 5 anni)			
<i>Tipologia 03.01</i>				
	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio - lungo termine da Regioni Province Autonome			
	Finanziamenti a medio lungo termine da Provincia autonoma (qualora superiore a 5 anni anni)			
	TOTALE COMPLESSIVO	17.981,00	4.300,00	4.300,00

Missione 01		PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 20223
Programma 01 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			
	Spese correnti			
TITOLO 1 -				
macroaggregato 01	Redditi da lavoro dipendente			
	Retribuzione lorda inerente al personale adibito alla gestione di beni gravati da uso civico			
			
			
macroaggregato 02	Imposte e tasse			
	Imposte e tasse			
macroaggregato 03	Acquisto di beni e servizi			
	Acquisto carburanti e /o.....			
	Spese contrattuali a carico dell'ente			
	Spese per la fatturazione del legname			
	Manutenzione ordinaria della viabilità			
	Manutenzione ordinaria di altri beni			
	Spese tecniche			
	Utenze			
macroaggregato 04	Trasferimenti correnti			
	Spesa per adesione alla gestione associata del servizio di vigilanza boschiva	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Spesa per adesione all'Associazione foreste - Intervento 19	2.500,00	1.000,00	1.000,00
	Contributi a Consorzi di bonifica o miglioramento fondiario	1000	1000	1000
	Versamenti alla Provincia per.....			
macroaggregato 10	Altre spese correnti			
	Accantonamento migliorie boschive su provento tagli ordinari	4.000,00	1.500,00	1.500,00
	Assicurazioni			
	Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di servizi pubblici e di attività di interesse comunale (articolo 10 L.P.14.06.2005 n. 6)	2.981,00	0,00	0,00
TITOLO 2 -	Spese in conto capitale			
macroaggregato 02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
	(per la quota inerente la gestione di beni gravati da uso civico)			
	Acquisto di beni ed attrezzature			
	Manutenzione straordinaria di beni ed automezzi			
	Spese per acquisto di beni immobili			
	Interventi su viabilità			
	Manutenzione straordinaria di beni immobili			
	Spese fatturazione per taglio straordinario di boschi			
	Incarichi professionali esterni (spesa per la revisione piano di assestamento beni silvo pastorali)			
TITOLO 3 -	Spese per incremento attività finanziarie			
macroaggregato 01	Acquisizione di attività finanziarie			
TITOLO 4 -	Rimborso prestiti			
	Chiusura anticipazioni a titolo non oneroso			
	Rimborso di anticipazioni per le utilizzazioni boschive (fino a 5 anni) NON A TITOLO ONEROSO			
	Rimborso di quota di capitale di mutui o prestiti			
	Rimborso alla Provincia di anticipazioni superiori a 5 anni per			
	Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di spese di investimento del comune (articolo 10 L.P. 14.06.2005 n. 6)			
	TOTALE COMPLESSIVO	17.981,00	11.000,00	11.000,00